

Urologia, robot per nuove cure a Cardarelli e Policlinico

GIUSEPPE DEL BELLO

MIGRAZIONE sanitaria, la fuga continua. Ma qualche branca registra timidi segnali di ripresa. Nonostante gli appelli e l'affannosa rincorsa per provare a recuperare tempo (e soldi) perduti, di pazienti che abbandonano la Campania, e quindi casa e famiglia, per curarsi fuori regione se ne contano ancora troppi. Questo non accade però per l'Urologia, disciplina chirurgica che al momento si inserisce tra le più tecnologicamente avanzate. A rivelare una situazione che sta virando verso il segno positivo è Ciro Imbimbo, specialista universitario della Federico II nel reparto diretto da Vincenzo Mirone. Il dato generale risale al 2014, ma tutt'ora valido. «La migrazione dei cittadini per finalità di diagnosi e cura ha riguardato l'8,3 per cento dei ricoveri registrato negli istituti ospedalieri di altre regioni. E tra le specialità più colpite da questo fenomeno al quinto po-

sto (con il 6 per cento) figurava l'urologia».

Alla base della scelta di tanti pazienti, gli analisti rivelano vari fattori. E sempre Imbimbo, osserva: «Si parte dallo scarso aggiornamento tecnologico di una disciplina che, contrariamente a quanto si possa immaginare, è tra quelle più proiettate verso il futuro». La moderna urologia si avvale di strumentazioni miniaturizzate come endoscopi, robot chirurgici, laser e materiale protesico. Certo, l'approvvigionamento di quest'ultimo al momento è ridotto per i tagli conseguenza del Piano di rientro.

Ma era soprattutto una patologia, rivela lo specialista che, fino a poco tempo fa, spingeva i pazienti alla migrazione: il tumore della prostata. «Ho detto era, perché prima circa il 40 per cento si rivolgeva a strutture del Centro e del Nord per sottoporsi a prostatectomia radicale robotica». E invece, a correggere il tiro è stato l'acquisto nel 2015 di due nuovi Da Vinci di ultima generazione: uno al

Cardarelli e il secondo alla Federico II, in aggiunta a quelli già attivi esistenti al Monaldi e al Pascale. Ovviamente, la tecnologia ha convinto chi già aveva fatto le valigie a restare nella sua regione, potendo fare affidamento su ottimi specialisti e su valide tecnologie. Grazie al robot che riduce i tempi di attesa e migliora la qualità dell'assistenza.

Ma il Da Vinci è anche lo strumento che ha cancellato rivalità e competizioni tra i professionisti. «Contrariamente a quanto avveniva in passato dove egoismi e personalismi prevalevano - conclude Imbimbo - oggi gli operatori robotici delle varie branche riuniti nel Gruppo robotico intra-ospedaliero (Grio), oltre a scambiarsi le proprie esperienze, sono riusciti a ridurre ulteriormente la mobilità passiva e i costi di gestione, ancora molto elevati». In più, il robot coordinato da Mirone, ha una doppia console che permette di lavorare in coppia. E questo giova pure alla rapida formazione di giovani chirurghi italiani e stranieri.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

ANT E LA PREVENZIONE

Parte la prevenzione gratuita della Fondazione Ant presieduta da Raffaella Pannuti (foto). La prima tappa è realizzata con Fondazione Massimo Leone. Che giovedì alle 16 ospiterà, in via dei Ferri Vecchi 19, un incontro durante il quale sarà possibile prenotare la visita per diagnosi precoce dei noduli tiroidei. Le visite: 14-15 e 16 febbraio nell'ambulatorio Beato Luigi Palazzolo (via del Grande Archivio 20) dalle 9 alle 18



The collage includes several items: a snippet titled 'Pianeta sanità' with the headline 'Urologia, robot per nuove cure a Cardarelli e Policlinico'; another snippet titled 'Al Pellegrini unità di Senologia a rischio chiusura'; an advertisement for 'Era una giornata bella e luminosa.'; and an advertisement for 'CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA' by Villa Maione.



L'AGENDA

FEDERFARMA NAPOLI

Michele Di Iorio è stato riconfermato alla guida di Federfarma Napoli (riunisce quasi 800 titolari di farmacia della città e della provincia). Massiccia l'affluenza: hanno votato per il rinnovo del Consiglio direttivo 2017-19, i 626 titolari di farmacia sui 770 iscritti



GINECOLOGIA

Giovedì (ore 14,30) e venerdì, congresso della Società italiana di Chirurgia ginecologica a Villa Doria D'Angri (via Petrarca 80). Presidente onorario Antonio Chiantera, presidenti del congresso Stefano Greggi (foto sopra) e Giuseppe Laurelli



SALUTE AL CENTRO CAMPANIA

Da domani a fine anno, ogni mercoledì nell'ambulatorio Wellness (1 piano galleria del Centro Campania), visite e screening gratuiti con specialisti di diverse aree. Ogni mercoledì una disciplina: il calendario su www.campania.com. In collaborazione con Liit e Cri

PEDIATRIA FEDERICO II

"Voglio dirti una cosa: io ho l'Hiv": è il calendario 2017 realizzato dai ragazzi sieropositivi di diverse città e presentato alla inaugurazione del reparto di Malattie infettive diretto da Alfredo Guarino (foto sopra), che è il riferimento per l'Hiv in età pediatrica

NUOVI MACCHINARI

Una sala operatoria. La moderna urologia si avvale di strumentazioni miniaturizzate come endoscopi, robot chirurgici, laser e materiale protesico

UROLOGIA AL CARDARELLI

Da domani tre giorni di lezioni, interventi e sessioni interattive, per approfondire le tecniche laparo e robotiche. Il corso è diretto da Paolo Fedelini con Giovanni Muto e Roberto Sanseverino